



Pos. CA-CDA-DELC

**Delibera Consiglio di Amministrazione**  
**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

<b>Delibera n.</b> <b>129/2018</b>	<b>Data</b> <b>15 marzo 2018</b>	<b>Oggetto: Approvazione progetto SalvaFratino con</b> <b>Convenzione di collaborazione con WWF Italia</b>
---------------------------------------	-------------------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.565 del 2 marzo 2018 (con completamento degli ultimi punti all'ordine del giorno a data differente, come autonomamente riconvocata a verbale in fine seduta e poi integrata con email del 12-03-2018 per la data presente), che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	<b>X</b>			
2) Nerina ALONZO				<b>X</b>
3) Fabiano ARETUSI	<b>X</b>			
4) Marina DE ASCENTIIS	<b>X</b>			
5) Pietro PALOZZO	<b>X</b>			

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data



7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente.**

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

#### ----- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della



convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione**, di cui all'**AllegatoA**, e dalla **Relazione di Gestione**, di cui in di cui all'**AllegatoB**, completa del **Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017**, di cui all'**AllegatoC**, nonché da tutti i successivi allegati tecnici» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine le Deliberazioni di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del**



***Bilancio di Previsione annualità 2017*** e n.22 del 7 dicembre 2017 ***“Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019”***.

Vista altresì le Deliberazioni dell'Assemblea n.23 del 7 dicembre 2017 ***“Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020”*** e n.26 del 27 dicembre 2017 ***“Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020”***.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 065 del 23 febbraio 2017 di ***“Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione 2017”*** e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 ***“Approvazione Variazione PEG-PdG 2017”***, conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 ***“Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017”***, nel cui quadro allegato era già inserito l'eventuale inserimento di ulteriori somme, relative alla detrazioni strutturali di cui si sarebbe potuto avere lo stanziamento nell'arco del 2017.

Considerata l'ultima variazione del **PEG/PdG2017** nonché l'approvazione del **PEG/PdG2018** approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 per l'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

---0---

Richiamato l'art. 4, co.1, dello Statuto del Consorzio, nel quale vengono specificate le funzioni dell'Ente gestore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, avente la ***“funzione di carattere organizzativo ed amministrativo...previsti dalla Legge 31 dicembre 1982, n. 979, dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dalle finalità istituzionali previste dal Decreto istitutivo”***; lett. a) ***“la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale e ripopolamento ittico”***; lett. e) ***“lo sviluppo di rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, con la Regione, la Provincia, gli Enti Pubblici, gli istituti di ricerca pubblici e privati, e le associazioni e stipula con essi convenzioni ed accordi di programma, nel rispetto degli indirizzi dettati dall'Assemblea consortile”***;

Valutato che l'istituzione dell'AMP, anche Sito di Interesse Comunitario IT7120215 ***“Torre del Cerrano”***, persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- il monitoraggio, la tutela e la conservazione della nidificazione della popolazione della specie Frattino lungo il litorale, con particolare riguardo all'ecosistema dunale;
- la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera.
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'AMP, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili;



Richiamato quanto deliberato in sede di approvazione del **PEG/PdG2018** (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 ) secondo quanto indicato al quinto punto del deliberato laddove recita: « *Di avviare i cinque progetti che hanno una maggiore urgenza per la loro attuazione delegando il Presidente alla definizione di tutto quanto necessario alla realizzazione degli stessi e nominando il Direttore del Consorzio Responsabile Unico del procedimento per i cinque interventi di seguito riportati con l'importo massimo stanziato in sede di Programmazione:*

N	Progetto	Importo Max
1	Progetto SalvaFratino 2018 e coordinamento regionale	10.000,00

Vista la nota Prot.0027553.20/PNM del 20 dicembre 2017 inerente la “**ESERCIZIO Finanziario 2017 – Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Richiesta finanziamento di e 100.000,00**”, programma in relazione a cui si era chiesto un finanziamento da parte del Consorzio con nota n.2494 del 15 dicembre 2018 in cui si è richiamata: «*l'importanza dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e dei suoi habitat riconosciuti meritori di tutela anche ai sensi della direttiva 93/43 CEE del 21/05/92, che ha identificato “Torre del Cerrano” come Sito di Interesse Comunitario con il n. IT7120215*».

Visto che tali fondi sono stati erogati per la “*protezione degli ecosistemi degli habitat naturali e del mantenimento delle popolazioni di specie negli ambienti naturali nonché la riabilitazione e il risanamento degli ecosistemi degradati*” in particolare per ciò che è accaduto per l'evento alluvionale del 14-15-16 Novembre 2017.

Considerato, altresì, che i comuni di Pineto e Silvi si sono mossi ovviamente in pronta urgenza anche prima dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano riuscendo ad intervenire prontamente anche per alcuni manufatti di servizio dell'AMP e per il restauro di alcuni degli habitat propri di questa area (habitat dunale-costiero, Pineta) che l'AMP aveva previsto di ripristinare.

Considerato che il ripristino degli habitat dunali si sta effettuando nella sua interezza, per ciò che riguarda la parte nuova dove per le delimitazioni con paletti e funi si sta usufruendo anche delle risorse provenienti dal POR-FERS, bando vinto con il progetto “*DIPinTo Cerrano*” presso la regione Abruzzo, che per la manutenzione, dove, invece, con gli interventi U22 e U23 sono stati attivati dei campi di volontariato che consentono una più attenta azione sul territorio con il non secondario vantaggio di poter svolgere contestualmente attività di educazione ambientale verso i gruppi scout e le associazioni, o i singoli, che aderiscono.

Considerato che nella sopra richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 di approvazione del **PEG/PdG2018** è stato disposto l'utilizzo di metà della somma destinata dal Ministero nello **Stralcio A** “*Lavori di ripristino e protezione di habitat dunali con delimitazioni di paletti e fune, staccionate, siepi di protezione e interventi di ingegneria naturalistica*”, al Progetto *SalvaFratino* per un ammontare di Euro 10.000,00.

Considerato che durante il Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2018 di approvazione del **PEG/PdG2018** è stato indicato l'utilizzo della somma destinata dal Ministero nello stralcio A per un ammontare di Euro 10.000,00 l'intervento U-15: “*Progetto SalvaFratino 2018 con convenzione WWF per monitoraggio regionale*”.



Visto che tra i ripristini ambientali più importanti per gli habitat di duna c'è sicuramente quello della tutela dei nidi di Fratino che con la recente alluvione e conseguente mareggiata ha registrato molti danni e necessità di un più attento monitoraggio quest'anno, per ridurre i disturbi e mantenere alto il livello dei successi riproduttivi con la necessità, emersa negli anni scorsi, di ampliare il monitoraggio a tutta la costa interessata dalle nidificazioni.

Visto che la specie **Fratino** (*Charadrius alexandrinus*) è una delle specie prioritarie inserite negli allegati alle Direttive UE denominate "*Habitat*" e "*Uccelli*" volte a costituire una rete di aree protette europee denominata Natura 2000 di cui l'AMP Torre del Cerrano fa parte come sito SIC al n. IT7120215 e che attraverso i progetti **SalvaFratino**, svoltisi ogni anno come una campagna di volontariato promossa dall'**Area Marina Protetta Torre del Cerrano** in collaborazione con la **Stazione Ornitologica Abruzzese**, i primi anni, e con il **WWF Abruzzo** negli anni successivi, si è sempre riusciti a garantire un monitoraggio e, per quanto possibile, una tutela della popolazione della specie presente in tutto l'Abruzzo.

Richiamato l'incontro programmatico svoltosi specificatamente per il Progetto SalvaFratino 2018 e aperto al pubblico per cercare volontari utili all'iniziativa del 26 gennaio 2018 a Villa Filiani di Pineto dove si sono incontrati tutti gli interessati di livello regionale e interregionale in merito al tema della conservazione del Fratino ed in base a cui si sono attuate le necessarie programmazioni.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.24 del 7 dicembre 2017, trasmessa al Ministero dell'Ambiente con note n.57 del 11 gennaio 2018 e n.413 del 16 febbraio 2018, con cui si è approvata una candidatura a ZPS "*Zona di protezione Speciale*" che comprende aree costiere anche all'esterno dell'Area marina Protetta, proprio perché la popolazione del Fratino interessa anche altre fasce costiere abruzzesi, spesso anche all'esterno di aree protette.

Valutato particolarmente importante l'impiego del volontariato come previsto anche nell'intervento "U15" del PEG/PdG2018, relativo al progetto SalvaFratino che, dell'habitat di duna va a ripristinare le condizioni ottimali per la nidificazione dell'uccello Fratino (*Charadrius alexandrinus*) attraverso una azione diretta di monitoraggio e sorveglianza da parte di esperti all'interno dell'Area Marina Protetta e con il coinvolgimento, appunto, di volontari, per il resto della costa, attraverso una convenzione stipulata con il WWF Italia che coordina, attraverso la delegazione locale, i volontari impiegati in tale progetto. Il rispetto degli ambienti naturali ed il monitoraggio è ovviamente il miglior sistema per il mantenimento delle popolazioni di tale specie presente nel formulario natura 2000 del sito IT7120715 "Torre del Cerrano".

---o---

Valutata positivamente l'azione svolta dal 2013 al 2017 con il coordinamento degli stessi tecnici, laureati naturalisti, che ha portato ad un ottimo lavoro di censimento, monitoraggio e protezione dei nidi, come testimoniato dalle relazioni presentate pubblicamente e consegnate in forma scritta, pubblicate nell'apposita sezione del sito ed entrate a far parte del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario.

Verificato che sulla base di quanto concordato nei vari incontri e riunioni svoltesi a fine 2017 e inizio 2018 e come informazioni sul territorio, per i costi da affrontare, si ritiene opportuno stanziare le somme disponibili come segue:



Esecutore	Intervento	Euro
Esperto ornitologo	Coordinamento degli interventi su scala regionale anche attraverso e con il controllo sulla attuazione della convenzione stipulata con il WWF	3.000,00
Esperto naturalista	Attuazione e coordinamento del Progetto SalvaFratino in AMP e aree limitrofe e raccolta dei dati utili al progetto di Eco-Rendiconto	2.000,00
Esperto naturalista	Supporto operativo ai coordinatori sopra indicati sull'esecuzione del progetto per interventi sul territorio con raccolta dati	1.000,00
Associazione WWF	Convenzione come da allegato	4.000,00
	<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>

Visto che il WWF Italia è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto con D.P.R. 4.4.1974, n. 493, individuata quale associazione perseguente finalità di protezione ambientale mediante Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.2.1987, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e affiliata all'ONG Internazionale WWF International, che opera in Italia e all'estero anche attraverso:

- lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;
- la promozione di forme di collaborazione, accordi e partneriati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Considerato che il **WWF Italia ONLUS**, associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi della legge 8 luglio 1986 n.349, con sede in Via Po, 25/c - 00198 Roma, può essere rappresentata da un contatto diretto presente localmente, il Vicepresidente Dott. Dante Caserta, nato a Teramo il 19/01/1966 domiciliato per la carica a Roma presso il WWF Italia in via Po 25/c, considerando anche che riferimento locale sarà il **WWF Teramo ONLUS**, con sede in via De Vincentiis n. 1 - 64100 Teramo, rappresentato dal Presidente Sig. Claudio Calisti.

Considerato infine:

- che presso l'AMP l'attività di didattica ha come obiettivo informare la comunità del parco (scuole, amministratori, associazioni, cittadini, turisti) sulle caratteristiche naturali degli ambienti tutelati e sulle necessità di conservazione di questi luoghi. Tutto questo al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette;
- che è interesse dell'AMP intraprendere, con l'utilizzazione delle risorse presenti, attività didattiche e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che tra le attività istituzionali del WWF Italia ci sono la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico e in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;
- che il WWF Italia è impegnato in iniziative e progetti incentrati sul Mar Mediterraneo, la sua tutela, l'impiego sostenibile delle sue risorse e la sua valorizzazione, iniziative e progetti svolti anche in collaborazione con l'Ufficio di programma Mediterraneo del WWF Internazionale;
- che il WWF svolge attività finalizzate alla ricerca e alla conservazione della specie Fratino tramite un network di operatori esteso su varie regioni italiane;
- che il WWF Teramo da anni collabora con l'AMP nel progetto SalvaFratino finalizzato alla tutela della specie Fratino su tutto il territorio costiero abruzzese come già evidenziato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano n.71 del 6 aprile 2017.





Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di **APPROVARE il Progetto SalvaFratino2018** con l'incarico consueto a tre tecnici esperti della materia che coordinino le attività scientifiche in AMP, nelle aree limitrofe e, da quest'anno, anche lungo l'intera costa abruzzese e la stipula con il WWF Italia, attraverso la delegazione di Teramo, di una convenzione finalizzata alla gestione delle attività di scala nazionale-regionale e strettamente legate al mondo del volontariato, come da schema allegato (*Allegato I*).

Di destinare al progetto SalvaFratino le risorse dei fondi di cui alla nota n. PNM27553, del 20 dicembre 2017 di provenienza ministeriale, come già programmato nel PEG/Piano di Gestione 2018 approvato con Deliberazioni n.121 del 2.02.2018 e n.125 del 6.03.2018 nell'intervento "U-15", essendo tali fondi destinati, come recita la stessa nota di assegnazione del finanziamento a "protezione degli ecosistemi degli habitat naturali e del mantenimento delle popolazioni di specie negli ambienti naturali".

Di delegare il Presidente Dr. Leone Cantarini alla stipula della Convenzione e di nominare il Direttore Dr. Fabio Vallarola quale Responsabile Unico del Procedimento senza prevedere oneri aggiuntivi rispetto al trattamento stipendiale ordinario.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

.....

.....

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

**28 MAR. 2018**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Amm.va

.....





Pos:AM-CIP-WEFA

Allegato 1

**Accordo di cooperazione tecnico-scientifica finalizzata allo svolgimento di attività  
in ambito nazionale/internazionale per la tutela del Fratino (*Charadrius alexandrinus*)**

**TRA**

**l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano",** qui di seguito indicata come AMP, con sede in Pineto (TE), rappresentata dal Dott. Leone Cantarini, in qualità di Presidente, nato a pescara il 28/12/1956,

**il WWF Italia ONLUS,** qui di seguito indicato come WWF Italia, con sede in Via Po, 25/c - 00198 Roma, rappresentato dal Vicepresidente e legale rappresentante Dott. Dante Caserta, nato a Teramo il 19/01/1966 domiciliato per la carica a Roma presso il WWF Italia in via Po 25/c,

**E**

**il WWF Teramo ONLUS,** qui di seguito indicato come WWF Teramo, con sede in via De Vincentiis n. 1 - 64100 Teramo, rappresentato dal Presidente Sig. Claudio Calisti, residente in Teramo in viale Mazzini n. 2,

**PREMESSO**

che l'istituzione dell'AMP, anche Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano", persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge le seguenti finalità:

- il monitoraggio, la tutela e la conservazione della nidificazione della popolazione della specie Fratino lungo il litorale, con particolare riguardo all'ecosistema dunale;
- la tutela e la valorizzazione, anche attraverso interventi di recupero ambientale, delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera.
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'AMP, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecocompatibile e alla fruizione da parte delle categorie socialmente sensibili;

che il WWF Italia è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto con D.P.R. 4.4.1974, n. 493, individuata quale associazione perseguitante



finalità di protezione ambientale mediante Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.2.1987, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e affiliata all'ONG Internazionale *WWF International*, che opera in Italia e all'estero anche attraverso:

- lo sviluppo, il finanziamento e l'esecuzione di programmi, progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;
- la promozione di forme di collaborazione, accordi e partenariati con Istituzioni e soggetti pubblici e privati;

che il WWF Teramo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale legata da un contratto al WWF Italia al fine di esercitare a livello locale le finalità associative del WWF Italia, ispirandosi e rispettando i principi fondamentali, gli scopi e le linee guida del WWF Internazionale così come ripresi dal WWF Italia;

### **CONSIDERATO**

- che presso l'AMP l'attività di didattica ha come obiettivo informare la comunità del parco (scuole, amministratori, associazioni, cittadini, turisti) sulle caratteristiche naturali degli ambienti tutelati e sulle necessità di conservazione di questi luoghi. Tutto questo al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle dinamiche naturali, consentendo a tutti di apprezzare le specificità delle aree naturali protette;
- che è interesse dell'AMP intraprendere, con l'utilizzazione delle risorse presenti, attività didattiche e di ricerca di comune interesse attraverso collaborazioni su progetti ed iniziative comuni di durata predeterminata;
- che l'AMP intende ulteriormente sviluppare la propria attività di progettazione, di formazione e di ricerca;
- che tra le attività istituzionali del WWF Italia ci sono la sensibilizzazione e la comunicazione sulle tematiche ambientali, diretta al pubblico e/o a soggetti istituzionali nonché l'attività di informazione, educazione e formazione rivolta al pubblico e in particolare a docenti, discenti, dipendenti pubblici e privati, finalizzate alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente anche per il coinvolgimento e la partecipazione attiva e coinvolgimento e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini volta alla realizzazione delle attività sopra elencate;
- che il WWF Italia è impegnato in iniziative e progetti incentrati sul Mar Mediterraneo, la sua tutela, l'impiego sostenibile delle sue risorse e la sua valorizzazione, iniziative e progetti svolti anche in collaborazione con l'Ufficio di programma Mediterraneo del WWF Internazionale;
- che il WWF svolge attività finalizzate alla ricerca e alla conservazione della specie Fratino tramite un network di operatori esteso su varie regioni italiane;
- che il WWF Teramo da anni collabora con l'AMP nel progetto Salvafratino finalizzato alla tutela della specie Fratino su tutto il territorio costiero abruzzese;

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**



Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

**Art. 1  
(Finalità)**

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il WWF Italia e il WWF Teramo concordano di dare avvio, con la sottoscrizione del presente accordo, ad una collaborazione finalizzata all'integrazione sinergica delle rispettive esperienze in materia di studio, tutela e conservazione della popolazione abruzzese della specie Fratino in modo da consentire lo sviluppo di iniziative di reciproco interesse in ambito locale, comunitario ed internazionale. Le attività si svolgeranno nell'ambito del Progetto SalvaFratino.

**Art. 2  
(Relazioni)**

Tutte le parti affidano il compito di mantenere le relazioni tecniche tra le parti stesse ai rispettivi Coordinatori che, ove lo ritengano opportuno, possono delegare tale funzione a dipendenti o collaboratori dei rispettivi Istituti.

L'AMP partecipa all'attuazione della presente convenzione con una contribuzione al WWF Teramo per un importo pari a **Euro 4.000,00 (quattromila/00)** a valere sui fondi per la tutela della Biodiversità e ripristini ambientali di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 0027553.20/PNM del 20.12.2017 che l'AMP verserà al WWF Teramo in una doppia soluzione 50% alla data di sottoscrizione del presente accordo e il saldo a chiusura e rendicontazione delle attività svolte.

**Art. 3  
(Attività)**

Le attività del presente Accordo consistono nella predisposizione congiunta di proposte progettuali, nel reciproco supporto e collaborazione nella realizzazione di progetti e in azioni di formazione e trasferimento di conoscenza in materia di ricerca, tutela e conservazione della specie Fratino in ambito nazionale, comunitario ed internazionale.

In particolare sarà compito del WWF Teramo:

- attuare un **sistema di segnalazione della presenza del nido** che segua un procedimento definito e standardizzato. Obiettivo dichiarato delle parti è definire un sistema che possa essere fatto proprio nei prossimi anni dalla Regione Abruzzo (con relativa pubblicazione sul BURA) in modo da determinare metodi efficaci di monitoraggio e sorveglianza dei nidi;
- promuovere l'**adesione di volontari** al Progetto SalvaFratino (attraverso diffusione di inviti sul web, social e gestione della pagina Facebook "Progetto SalvaFratino", ecc.) e curarne il coordinamento;
- organizzare **almeno 3 incontri pubblici in 3 diverse località costiere** scelte di concerto con l'AMP entro il mese di luglio del corrente anno;
- creazione di un **tutorial per i volontari abruzzesi del SalvaFratino**;
- mettere in atto una **campagna di comunicazione** a mezzo stampa sul Progetto SalvaFratino in collaborazione con l'AMP;
- **organizzare il censimento del Fratino** su tutta la costa abruzzese;
- diffondere presso le Amministrazioni Comunali le **Linee guida** per la gestione del Fratino;



- predisporre l'annuale **Report SalvaFratino Abruzzo** con la rendicontazione finale.

Sarà invece compito del WWF Italia supervisionare le attività svolte dal WWF Teramo, delle quali non potrà però in alcun modo essere considerato responsabile, inserirle nel quadro delle iniziative nazionali dedicate alla tutela del fratino e darne visibilità sui propri canali di comunicazione in campo nazionale.

**Art. 4**  
**(Modalità operative)**

Le parti si impegnano a ricercare prioritariamente le opportunità di istaurare una reciproca collaborazione per le attività di carattere nazionale, comunitario e internazionale.

**Art. 5**  
**(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)**

Le parti potranno liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per propri fini interni, i risultati delle attività realizzate in esecuzione del presente accordo.

Si conviene che tutte le iniziative pubbliche e le pubblicazioni scientifiche volte ad illustrare e divulgare le attività oggetto del presente accordo siano concordate ed autorizzate previa comunicazione scritta tra le parti e riportino la dicitura del "Progetto SalvaFratino".

**Art. 6**  
**(Durata)**

Il presente accordo ha durata annuale ed entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione. La durata dell'accordo si intenderà tacitamente rinnovata per un uguale periodo, fatta salva la risoluzione che ciascuna parte ha facoltà di chiedere all'altra parte con comunicazione scritta con preavviso di almeno due mesi. Resta inteso che le attività ancora in corso alla scadenza dovranno comunque essere portate a termine.

**Art. 7**  
**(Registrazione e spese)**

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata, potrà essere registrato a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti previste dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche.

Pineto/Teramo/Roma li .....

Per l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"  
**Leone Cantarini**

Per il WWF Italia ONLUS  
**Dante Caserta**

Per il WWF Teramo ONLUS  
**Claudio Calisti**